

Note

Comune di Ozzano dell'Emilia - Bologna

**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

PLESSO "GNUDI"

**PIANO
DI
EVACUAZIONE
D'ISTITUTO**

<http://icozzano.scuole.bo.it>
e-mail: icozzano@scuole.bo.it

PREDISPOSIZIONI

Nel territorio comunale il **Sindaco** è l'autorità di protezione civile che assume per legge la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza.

Nel contesto scolastico è il Dirigente Scolastico il responsabile della scuola in caso di emergenza.

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza, si pongono in essere le seguenti predisposizioni che garantiscono alcuni automatismi fondamentali:

L'evento pericoloso può essere rilevato da qualsiasi operatore scolastico o studente che avverte immediatamente il **nucleo operativo**, composto da:

- il Dirigente Scolastico **Lamberto Montanari**
- i Referenti di plesso: Baldazzi, Amodio, Voria, Plesso "Ciari" - Dota, Plesso "Minghetti" - Mazzocchi, Plesso "Panzacchi" - Rigamonti: Plesso "Gnudi" Mercatale — Gori (d. Milani)
- il Referente della Sicurezza:

Constatata la dimensione dell'emergenza spetta al nucleo operativo emanare l'ordine di

EVACUAZIONE

Il segnale di evacuazione viene diffuso tramite una tromba nautica

Il punto di raggruppamento o raccolta delle persone evacuate è:

- per la Scuola Media nel parco della scuola vicino all'entrata principale. e per la Scuola dell'Infanzia "Don Milani" nel parco esterno ad essa riservato
- per La Scuola Elementare "Ciari" nel cortile circostante l'edificio. Dalla mensa il punto di raccolta è il campo.
- per la Scuola Elementare "Minghetti" nei cortile antistante l'edificio
- per le scuole dell'infanzia ed elementare "Gnudi" di Mercatale nel cortile antistante l'edificio

Le esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico sono due all'anno: una prestabilita e una senza preavviso, con le stesse modalità, ma in

CHIAMATA DEI SOCCORSI

Telefono Dirigenza scolastica: 051797585
Telefono plesso "E. Panzacchi" 051799271
Telefono plesso "B. Ciari" 051799287
Telefono plesso "M. Minghetti" 051798362
Telefono plesso "C. Gnudi" Mercatale 0516815223
Telefono Scuola dell'Infanzia "Lorenzo Milani" 051798364—051798364

Numeri di pubblica utilità

evento	chi chiamare	numero telefono
Infortunio	Emergenza Sanitaria	118
	Pubblica Assistenza ad Ozzano	051796666
	Azienda USL Guardia Medica	051790258 0516270728
incendio e fuga di gas	Vigili del Fuoco	115
	Protezione Civile	0516401111
ordine pubblico	Carabinieri Pronto Intervento	112
	Carabinieri Comando di Ozzano	051799112
	Soccorso Pubblica Emergenza	113
autorità di pubblica sicurezza	Polizia Municipale	051799839
	Uffici del Sindaco	051799125

tempi diversi nei vari plessi.

INCARICHI

Una volta decisa l'evacuazione viene emanato l'ordine per l'emissione del segnale acustico convenuto.

La responsabilità del segnale acustico della sirena nautica, compete al nucleo operativo di ogni plesso e viene eseguito dall'ausiliario che si trova all'entrata della scuola.

In ciascun plesso sono costituite squadre di pronto intervento e squadre antincendio: due unità (docenti e/o collaboratori scolastici) svolgono funzioni di pronto intervento, due unità (docenti e/o collaboratori scolastici) svolgono funzioni di antincendio.

Quadro elettrico

Scuola Media: Direttore Amministrativo Gnazzo Nelida
Scuola Elementare "Ciari": Collaboratrici scolastiche
Scuola Elementare "Minghetti": Collaboratrici scolastiche
Scuola materna "Milani": vedi scuola media
Scuola Elementare "C.Gnudi" Collaboratrici scolastiche

COMPORTAMENTO PERSONALE SCOLASTICO

Apertura delle porte

All'emissione del segnale di evacuazione gli ausiliari se si trovano in prossimità delle porte di uscita, le aprono tempestivamente. Aperte le porte antipanico gli incaricati dirigono l'evacuazione verso il punto di raccolta individuati plesso per plesso.

Blocco del traffico

Il blocco del traffico verrà effettuato dalla polizia municipale, o dai carabinieri della stazione di Ozzano dell'Emilia, o dal nucleo operativo della scuola, solo nel caso in cui risultasse pericoloso rimanere all'interno del cortile della scuola.

Disattivazione, alimentazioni elettriche e generatori di calore

Emesso il segnale di evacuazione, l'incaricato del plesso, interrompe la corrente elettrica agendo sull'interruttore elettrico dei singoli piani. I tecnici designati dal comune disattivano i generatori termici e l'alimentazione del gas metano.

Precedenze stabilite per l'uscita

Una volta emesso il segnale di evacuazione gli ausiliari ai singoli piani e nei vari plessi favoriranno l'esodo ordinato degli studenti.

Gli ausiliari e il personale ATA escono solo dopo l'avvenuta evacuazione degli studenti e dopo aver controllato che non ci siano persone nei bagni o in altri locali di servizio.

Il Dirigente Scolastico, i coordinatori del plesso, non impegnati nell'attività didattica, escono per ultimi.

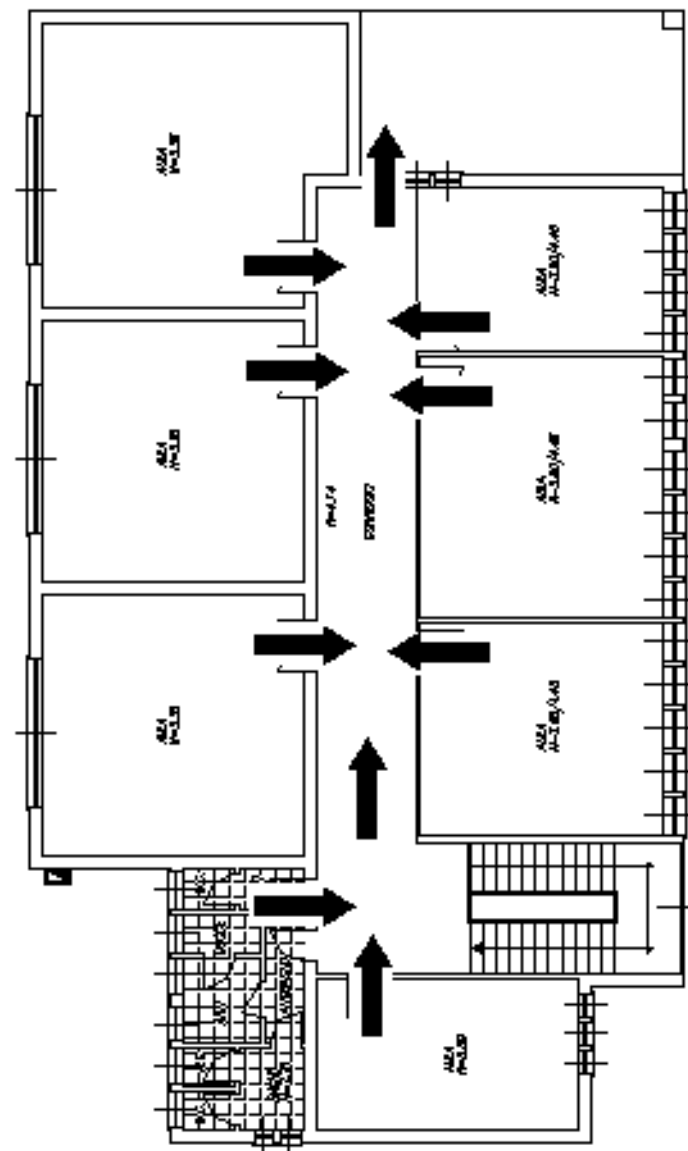
Solo nel caso di esercitazioni di evacuazione il Dirigente Scolastico osserva le operazioni dall'esterno dell'istituto ed al termine emana l'ordine di rientro.

Organizzazione dell'uscita

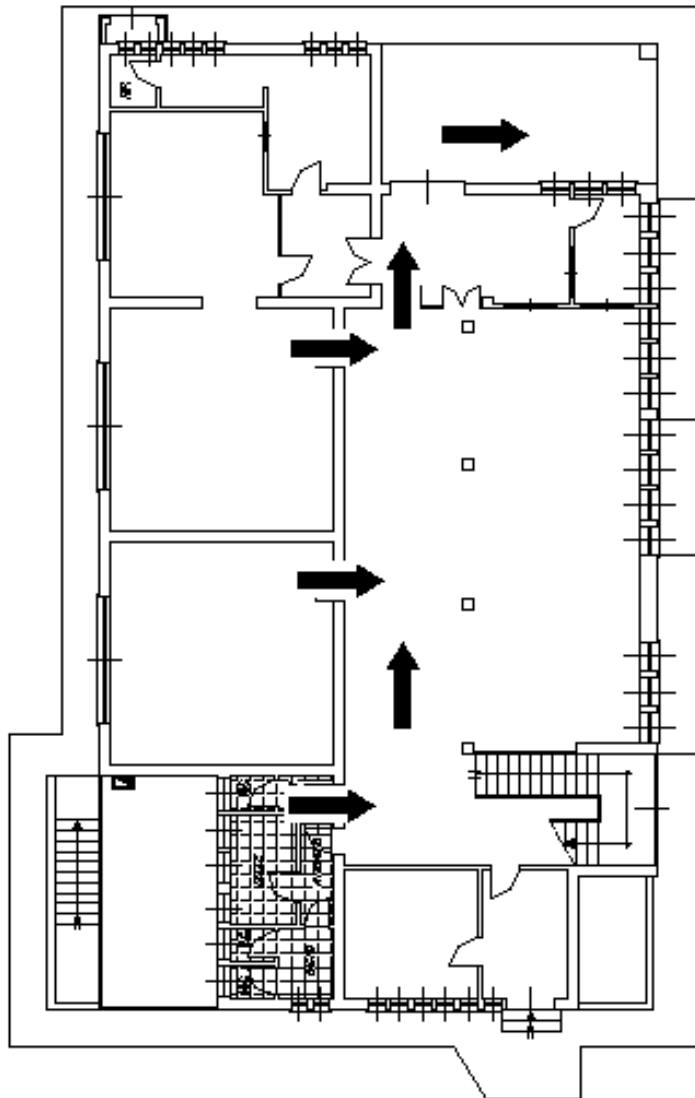
Ogni insegnante controlla l'uscita ordinata dalla propria classe, esce per ultimo ed accompagna gli alunni al punto di raccolta



VIE DI FUGA Primo piano



VIE
DI
FU-
GA
Piano
Terra



ALCUNI SEGNALI CHE SI TROVANO NELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMPORAMENTO PERSONALE DOCENTE

Il Dirigente Scolastico e i Coordinatori di plesso

sono i responsabili della scuola in caso di emergenza. A loro spetta la decisione di far scattare l'allarme, anche su segnalazione delle altre componenti scolastiche. Annualmente verrà presentato il piano di evacuazione al personale docente, al personale ATA e al Consiglio d'Istituto per eventuali adattamenti.

I docenti dal momento dell'emissione del segnale di evacuazione

1. Curano di raccogliere il registro di classe che contiene il modulo "verbale di evacuazione".
2. Organizzano quindi la sollecita, ma ordinata uscita degli studenti
3. Curano, con gli ausiliari, il rispetto delle precedenze stabilite.
4. Accompagnano gli studenti della propria classe fino al luogo di raccolta situato nel cortile dell'edificio.
5. Compilano in ogni sua parte il modulo "verbale di evacuazione".
6. Fanno l'appello e sorvegliano gli studenti in attesa di ulteriori disposizioni.
7. Quando gli alunni, i docenti e gli ATA si trovano nei locali della mensa seguono le indicazioni previste dalla pianta esposta sia per le vie di uscita che per il punto di raccolta. (devono portarsi dietro il registro anche in mensa?)

L'insegnante di sostegno

se presente in classe, si occuperà dell'evacuazione degli alunni portatori di handicap (o degli alunni che hanno difficoltà motorie) con l'aiuto del personale non docente. In assenza dell'insegnante di sostegno, detta incombenza spetta al docente che effettua la lezione con l'ausilio del personale non docente.

I docenti di norma:

- a. Programmano lezioni per illustrare il Piano di evacuazione d'istituto e per diffondere la cultura della prevenzione dei rischi e della sicurezza.
- b. Si impegnano per la buona riuscita delle esercitazioni di eva-

cuazione.

LA CLASSE

Gli alunni dal momento del segnale di evacuazione:

1. Devono **mantenere la calma** e di rispettare i consigli forniti;
2. Devono utilizzare le uscite di sicurezza più vicine come indicano le piante della scuola inserite nella presente pubblicazione. La classe deve rimanere unita e compatta.
3. Lasciano libri e zaini e indumenti personali in aula per non perdere tempo prezioso.
4. Gli studenti di ogni classe si dispongono ordinatamente ed escono seguendo l'ordine dei banchi dalle porte finestre di ciascuna aula.
5. Speditamente, ma senza correre gli studenti si avviano verso il luogo di raccolta
6. Tutti quanti attendono, nel luogo di raccolta ulteriori ordini o disposizioni dal nucleo operativo.

Gli alunni di norma:

- seguono e partecipano attivamente alle lezioni sulla sicurezza.

NORME DI COMPORTAMENTO

In caso di terremoto

Se ti trovi in un luogo chiuso:

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta vicino ai muri portanti
- Allontanati dalle finestre, dalle porte, dagli armadi perché cadendo potrebbero ferirti
- Se sei fuori dell'aula rientra nella tua classe o in quella più vicina
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e le scale interne e ricongiungiti con gli altri com-

pagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

Se sei all'aperto:

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te, se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
- Non avvicinarti ad animali spaventati.

In caso d'incendio

- Mantieni la calma
- Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)

VIE DI FUGA

Nelle aule, nei laboratori, nelle palestre, nella mensa, nei corridoi, per le scale e in corrispondenza delle uscite sono sistemati cartelli segnalatori dei percorsi che alunni, docenti e personale ATA devono seguire in caso di evacuazione.

Quelli riportati nella pagina 4, sono alcuni segnali che si trovano nell'edificio scolastico.

La funzione dell' ASL

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi pubblici e di lavoro è affidata ad alcune importanti strutture pubbliche. Una di esse è l'**Azienda sanitaria locale (ASL)**. I suoi funzionari hanno diritto di accesso a tutti i luoghi di lavoro per controllare se in essi ci siano dei fattori di nocività.

Vie di fuga

Nelle pagine seguenti sono riportate le piante dei vari plessi dell'Istituto Comprensivo con i relativi percorsi ed uscite da utilizzare in caso di emergenza.